



PROROGA SMART WORKING EMERGENZIALE, TOLLERANZA E FLESSIBILITA'

17.12.2021 Anche alla luce dell'ultimo Decreto che proroga, di fatto, lo stato di emergenza al 31.03.2022, abbiamo concordato la proroga fino al 28 febbraio 2022 degli accordi in vigore su: smart working emergenziale (con percentuali e condizioni invariate), tolleranza giornaliera di 10 minuti e flessibilità relative a ingresso fino alle 10.30 e pausa pranzo ridotta a mezz'ora.

Le Parti si sono impegnate a incontrarsi prima della nuova scadenza di fine febbraio per monitorare congiuntamente l'evoluzione del quadro pandemico complessivo e concordare una eventuale ulteriore proroga. Rimane altresì valido l'impegno delle Parti già sancito con l'accordo di luglio 2021 a incontrarsi non appena terminerà l'emergenza sanitaria per discutere nei dettagli termini e condizioni di applicazione dell'accordo vigente in materia di Smart working ordinario.

Nelle prossime settimane sottoscriveremo con l'Azienda una proroga di alcuni mesi del vigente Contratto Collettivo di Secondo Livello in modo tale che, da gennaio, avremo il tempo necessario per rinnovare e aggiornare gradualmente il suddetto Contratto a cominciare dagli accordi in materia di Conciliazione vita-lavoro e Welfare.

Finalmente l'Azienda ci ha comunicato che nel mese di gennaio 2022 ci presenterà il Piano di Impresa di Intrum Italy.

Vi terremo aggiornati sui prossimi incontri con l'Azienda.

Le Segreterie degli Organi di Coordinamento Intrum Italy

FABI – FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN

VERBALE DI INTESA

In data 16 dicembre 2021

TRA

Intrum Italy S.p.A. ("Intrum")

E

le OO.SS. FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, UILCA, UNISIN

di seguito, congiuntamente, le "Parti"

PREMESSO CHE

- In data 5 novembre 2020, Intrum e le intestate OO.SS. sottoscrivevano un Verbale di Accordo (di seguito l' "Accordo"), nel contesto del quale, in coerenza con l'implementazione di nuove disposizioni normative emergenziali e attesa la necessità di aggiornare coerentemente il pregresso Verbale di Incontro del 21 ottobre 2020 sul tema di svolgimento dell'attività lavorativa con modalità agile in ragione dell'applicazione delle tutele relative alla sicurezza degli ambienti lavorativi ed alla salute dei dipendenti, concordavano che con decorrenza 6 novembre 2020 l'attività in modalità agile o smartworking a livello aziendale, indipendentemente dal territorio di appartenenza, si svolgesse nel rispetto della capienza fisica consentita negli uffici di riferimento pari al 50% dell'organico, e pertanto a tal fine, laddove necessario, riprogrammando tra il personale le giornate di svolgimento dell'attività agile in ragione della detta capienza, e favorendo, fatte salve diverse esigenze organizzative di ciascun presidio e/o ufficio, la possibilità di organizzare l'attività con gli stessi gruppi di lavoro in presenza.
- Intrum e le OO.SS. si davano altresì atto nell'Accordo che fossero garantite le priorità nell'accesso allo svolgimento dell'attività lavorativa con modalità agile in via continuativa ai dipendenti interessati alle casistiche previste dalla normativa vigente in materia di tutela della genitorialità, disabilità, ed immunodepressione.
- Da ultimo con Verbale di Intesa del 1 luglio 2021, l'Accordo con alcune integrazioni veniva prorogato sino al 24 settembre 2021, successivamente con il Verbale di Intesa del 23 settembre 2021 sino al 31 ottobre 2021, ed ancora con Verbale di Intesa del 26 ottobre 2021 sino al 31 dicembre 2021.
- Nel contempo, è aumentata l'incidenza dei casi di infezione da Covid-19 sul territorio nazionale con rafforzamento delle misure di contenimento attraverso l'obbligo del possesso del Green Pass.
- In una tale situazione è stato emanato in data 14 dicembre 2021 un Decreto Legge contenente una legislazione c.d. di emergenza volta a prorogare lo stato di emergenza al 31 marzo 2021, ad arginare i contagi ed ad ottimizzare la campagna vaccinale in relazione alla c.d. "terza dose".

- Pertanto, in ragione della proroga dello stato di emergenza appare necessario provvedere ad una regolamentazione dell'istituto in parola, in relazione ad una idonea programmazione delle attività lavorative per il periodo di riferimento.
- Alla luce di quanto sopra, tenuto conto delle esigenze espresse nelle premesse ed anche nel contesto dell'Accordo sottoscritto lo scorso 5 novembre 2020, e delle successive proroghe, in vista di una complessiva regolamentazione della materia in sede aziendale, le Parti

CONVENGONO

quanto segue.

1. Le premesse formano parte integrante ed essenziale della presente intesa.
2. Il Verbale di Intesa del 26 ottobre 2021, che si intende quivi integralmente riportato, viene prorogato sino al 28 febbraio 2022.
3. Le Parti si impegnano a monitorare l'evoluzione della legislazione in materia e della situazione sanitaria a livello nazionale, anche al fine di valutare congiuntamente la eventuale riparametrazione delle attività con modalità agile ed in presenza da parte dei dipendenti nel contesto aziendale, ed in particolare la progressione della stessa situazione sanitaria.

Intrum Italy S.p.A.

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN

VERBALE DI ACCORDO

In data 16 dicembre 2021

TRA

Intrum Italy S.p.A. ("Intrum")

E

le OO.SS. FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, UILCA, UNISIN

di seguito, congiuntamente, le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Verbale di Accordo stipulato in data 18 dicembre 2019, le Parti stabilivano di introdurre, in via sperimentale sino al 31 luglio 2020, il tempo di "tolleranza" di 15 minuti complessivi giornalieri tra l'entrata/uscita fisica dei dipendenti in/e dall'azienda, ed il collegamento dei medesimi tramite pc attraverso la piattaforma informatica adottata dal Gruppo Intrum per la rilevazione della presenza, mediante il sistema di timbratura c.d. "virtuale".
- Con Verbale di Accordo del 13 luglio 2020 le Parti concordavano che con decorrenza dal 1 agosto 2020 e sino al 31 dicembre 2020 il tempo massimo di "tolleranza", così come previsto nel Verbale di Accordo del 18 dicembre 2019, venisse stabilito in 10 (dieci) minuti complessivi giornalieri.
- Con Verbale di Accordo del 26 novembre 2020, all'esito della verifica congiunta sull'andamento delle rilevazioni delle presenze tramite pc, si concordava la proroga del tempo massimo di "tolleranza" pari a 10 (dieci) minuti complessivi giornalieri, così come definito nel Verbale di Accordo del 13 luglio 2020, dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2021. Successivamente, con Verbale di accordo del 1 aprile 2021, il suddetto tempo massimo di "tolleranza" veniva prorogato al 30 giugno 2021.
- Per altro verso, tenuto conto dell'elevata attenzione a livello nazionale sull'emergenza epidemiologica da Covid-19, da ultimo con Verbale di Accordo 24 febbraio 2021, le Parti concordavano, con riferimento alla sicurezza ed alla tutela della salute dei dipendenti, la proroga della flessibilità oraria di ingresso, come stabilita dal Verbale di Incontro del 21 ottobre 2020, fino alle 10,30, nonché la riduzione della pausa pranzo a 30 minuti, sino al 31 marzo 2021 e successivamente sino al 30 giugno 2021.
- Con Verbale di Accordo del 1 luglio 2021, ferme restando le esigenze di cui sopra, si concordava da una parte la proroga del tempo massimo di "tolleranza" pari a 10 (dieci) minuti complessivi giornalieri, così come definito nel Verbale di Accordo del 13 luglio 2020, dal 1 luglio 2021 e sino al 30 settembre 2021, e dall'altra di prorogare eccezionalmente non oltre il 30 settembre 2021 la flessibilità oraria di ingresso fino alle 10,30, nonché la riduzione della pausa pranzo a 30 minuti. Con successivo Verbale, il tempo massimo di "tolleranza" e

di "flessibilità" veniva prorogato sino al 31 ottobre 2021, e poi con Verbale di Accordo del 26 ottobre 2021 sino al 31 dicembre 2021.

- Nel contempo, è aumentata l'incidenza dei casi di infezione da Covid-19 sul territorio nazionale con rafforzamento delle misure di contenimento attraverso l'obbligo del possesso del Green Pass.
- In una tale situazione è stato emanato in data 14 dicembre 2021 un Decreto Legge contenente una legislazione c.d. di emergenza volta a prorogare lo stato di emergenza al 31 marzo 2021, ad arginare i contagi ed ad ottimizzare la campagna vaccinale in relazione alla c.d. "terza dose".
- Pertanto, tenuto conto della proroga dello stato di emergenza, appare necessario provvedere ad una idonea programmazione delle attività lavorative.
- Alla luce di quanto sopra, ferme restando le esigenze espresse nelle premesse e nel contesto dei Verbali sottoscritti sopra indicati, le Parti

CONVENGONO

quanto segue.

1. Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente Verbale.
2. Il Verbale di Accordo del 26 ottobre 2021, in tema di tempo massimo di "tolleranza" e di "flessibilità oraria", che si intende quivi integralmente riportato, viene prorogato sino al 28 febbraio 2022.

Intrum Italy S.p.A.

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN